

Un'informazione attenta per far crescere la corresponsabilità

Assisi

Oggi la chiusura del
Convegno nazionale
degli incaricati diocesani
per il Sovvenire
Gli interventi di Pompili
Mancini e Marano

Otto per mille e Offerte entrano in una nuova stagione tra crisi economica, novità fiscali e riscoperta della condivisione. Il Convegno nazionale degli incaricati diocesani per il Sovvenire, che si chiude oggi ad Assisi, ha fatto il punto sulle prossime azioni di promozione. «Di fronte a crescenti disuguaglianze la società può essere salvata solo dalla misericordia – ha evidenziato Roberto Mancini, ordinario di Filosofia teoretica all'università di Macerata –, Doniamo perché ogni fratello ritrovi la dignità». All'indomani della delibera della Corte dei conti, del novembre 2014, «vanno evidenziati i valori di democrazia e partecipazione alla base del sistema

che nei 30 anni dall'Accordo concordatario del 1984 ha dato ottima prova, tanto da essere adottato in altri Paesi europei – ha detto Venerando Marano, ordinario di Diritto ecclesiastico all'università di Foggia e coordinatore dell'Osservatorio giuridico-legislativo della Cei –. Lo stesso meccanismo delle scelte non espresse, analogo a quelle della partecipazione elettorale mostra che, a fronte di risorse ingenti liberamente devolute dai cittadini, ancor più ingente è il contributo al bene comune assicurato dalla Chiesa, specie tra i poveri». Per questo, pur nella severità dello scenario economico, «sollecitano attenta ponderazione rispetto a ogni eventuale ipotesi di modi-

fica, che rimane comunque affidata a valutazioni necessariamente bilaterali». Il quadro oggi interpella le diocesi «a dar ragione delle scelte e del bene realizzato, con una comunicazione a tutto campo e proattiva della gestione trasparente dei fondi affidati dai fedeli alla Chiesa – ha evidenziato monsignor Domenico Pompili, sottosegretario Cei e direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali –, un flusso informativo di qualità che faccia crescere fiducia e motivazione tra i fedeli». Quanto alle novità fiscali, «per non perdere un patrimonio di partecipazione – hanno evidenziato incaricati di lunga esperienza – conterà la riconoscibilità dell'incaricato par-

rocchiale per il Sovvenire e la creazione di un centro assistenza fiscale». Secondo fonti del ministero dell'Economia, nel 2012 (ultimo disponibile) le firme per la Chiesa cattolica hanno superato i 15,3 milioni (80,3%). Anche alle Offerte per il sostentamento del clero serve nuova linfa: la loro crescita potrebbe liberare risorse dell'8xmille per la carità, ma sono ferme nel 2014 a 7,78 milioni di euro. La formazione farà ancora la differenza perché sempre più fedeli rispondano alle necessità cresciute della missione della Chiesa oggi in Italia.

Laura Delsere
© RIPRODUZIONE RISERVATA